

RAITRE ore 20 00

ITALIA 1 ore 23 30

A «Geo» un deserto di lava

Geo estate in onda stasera alle 20 00 su Raitre propone un documentario girato in Islanda intitolato *Il deserto di lava*. È un interessante viaggio in un paese geologicamente giovane, il cui suolo è tuttora soggetto a molte trasformazioni. Non esiste altro luogo al mondo in cui in rapporto al l'evoluzione è possibile osservare tanti fenomeni di origine vulcanica anzi è proprio questa continua interrelazione tra mondo sotterraneo e superficie a rendere abitabile questa terra che altrimenti sarebbe stretta nella morsa dei ghiacci artici. La conclusione del programma è affidata a *Progetto arancio* un breve filmato sulla difficile sorte della scimmia più minacciata di estinzione. A Sumatra sono state di recente istituite delle riserve per contri bulir alla loro protezione.

Kukuska come Messner

A Jerzy Kukuska scalatore polacco è dedicata la trentesima puntata di *Cinque anni di avventura* il programma di esplorazioni e imprese sportive in onda su Italia 1 questa sera alle 23 30. L'alpinista nato e vissuto in Europa orientale non è famoso in Italia eppure è bravo quanto Reinhold Messner. Nel corso della sua «camera» ha scalato tutte le quattordici cime superiori agli ottomila metri esistenti al mondo. Kukuska ha iniziato le sue prime scalate ammassandosi sulle cime delle fabbriche perché sembra non aveva abbastanza soldi per allearsi nelle tradizionali palestre dell'alpinismo. La puntata di domani di *Cinque anni di avventura* è invece dedicata all'Australia e a due suoi singolari animali: il canguro e l'ornitorinco, il solo mammifero ro che depone le uova.

A Siena splendida «riscoperta» delle musiche di scena per «Thamos»

Sei direttori in cerca di Mozart

La Settimana musicale Chigiana ha dato finalmente ragione a Mozart che in vita non aveva mai potuto assistere al dramma *Thamos re d'Egitto*, con le sue musiche di scena, raggustate dopo una prima stesura giovanile. Composte al di qua dell'*Idomeneo* sono proiettate nel futuro. Una buona esecuzione che ha alternato sul podio ben sei direttori d'orchestra. Si aspettano ora novità di Schnittke.



Mozart in un disegno di Svolinsky

per un altro dramma più tardi di L. L'entusiasmo per quel *Thamos* gli rimase sempre (fu un bel momento della sua vita) e a ragione se pensiamo che a volte la vocalità si fa ardentissima come quella beethoveniana nella *Nona* o risuona già con la felicità e l'invenzione del *Flauto magico* e del *Don Giovanni* (il tuonare del Commendatore quando il basso alla fine del *Thamos*, intona il *Voi figli della polvere*). Nella accorta riduzione e fiuente traduzione italiana di Luciano Alberti che ha anche curato la versione ritmica del testo cantato ben si accompagna la visione di un mondo giusto celebrato dall'autore del dramma anche con una elargizione di buone massime insidiate però dalla realtà di un mondo avido e avventuriero. Succedono in quell'Egitto lontano cose tremende. Un vecchio re dato per morto e rimesso in vita in funzioni sacerdotali deve aspettare vent'anni per ripresentarsi al suo popolo insieme con la figlia tenuta morta anche lei man tenuta in vita con altro nome che viene trala in ballo da co-

spiraton come regina per provocare la fine di *Thamos* proclamato re. Una schiera di giovani e bravi attori (Amegno Fontani Massimo Tarducci Bianca Galvan Alessandro Baldinotti Patrizia De Lubero Elsa Giorgi Giulio Casali) ha dato il senso tragico e poetico della vicenda che acquista una sua forza drammatica a mano a mano che dall' intreccio di nomi e fatti così lontani e misteriosi si staccano e vengono in primo piano i personaggi che riaffermano il trionfo della luce del Sole contro l'oscurità delle Tenebre. È un po' più che la vittoria dei buoni su cattivi. Con l'intervento di generosi cantanti (oltre che del Coro «Guido d'Arezzo») - Eva Mel Sonia Turchetta Giovanni Battista Palmieri Andrea Martin gli stessi preziosi interpreti dell'opera di Saltern - questa edizione del *Thamos* sarà piaciuta a Mozart pensiamo grato alla Chigiana molto di più di quanto fosse stato con il Salerni il quale poco prima della morte di Mozart nel settembre 1791 sempre voglioso di far

qualcosa per le nozze importanti di qualcuno (quanta musica ci è caduta addosso per colpa di tante auguste cerimonie nuziali) *Thamos* anche un brano del *Thamos*. Sarà rimasta un po' sorpresa Mozart, semmai per la direzione delle sue musiche, alla quale si sono alternati (erano sette pezzi) ben sei direttori Guennadi Rohzdestvensky docente dei corsi di perfezionamento, e gli allievi Milen Natchev Massimiliano Carlini (due brani) Charlotte Stujit un argentina, l'unica cui il pubblico abbia subito elargito l'applauso) Tommaso Piacidi Jos Ver munt Forse un po' azzardato anche a non voler tener conto dei rischi per l'unitarietà dell'esecuzione. Tantissimi gli applausi. Ora la «Settimana» dopo uno stupendo concerto di musiche spagnole del nostro tempo interpretato da un pianista straordinario Humberto Quaglia punta su musiche di Sciarino e un ampio concerto sinfonico con musiche del sovietico Alfred Schnittke nuove per l'Italia diretto da Guennadi Rohzdestvensky.

ERASMO VALENTE

SIENA. A diciassette anni Mozart era già un ragazzo (un diavolo) calato nella musica (il suo inferno) da un dozzina d'anni. Nei riguardi dell'opera mordeva il freno come un cavallo di razza che in grado di vincere il Palio in piazza del Campo e in tutto il mondo dovesse accontentarsi invece per le sue galoppate di una piazzetta senza storia. Si lanciò a capofitto nella corsa al successo quando un tal barone Tobias Philipp von Gebler fautore del teatro tedesco avendo scritto un dramma *Thamos re in Egitto* in ben cinque atti volle rappresentarlo con aggiunta di musiche di scena. Non erano piaciute le musiche di un altro compositore e Mozart scalpi

tando scese lui in campo fornendo le musiche per una rappresentazione nel 1774. Poi vi ritornò sopra più volte. Non abbiamo qualcosa che somigli alle musiche di scena scritte da Beethoven per l'*Egmont* di Goethe o da Schumann per il *Manfred* di Byron il dramma del barone von Gebler non interessò più nessuno e tutto rimase il dispetto della musica. Sono sette brani *Cori* con voci soliste (uno nel primo e due nel quinto atto) quattro *Intermezzi* (uno per ciascuno dei primi quattro atti). Splendide musiche nate da uno slancio creativo che trascende l'occasione. Furono utilizzate da Mozart (i *Cori*) con un altro testo d'ispirazione religiosa e furono riprese

Salisburgo, un interregno per il dopo-Karajan?

Come sarà il dopo Karajan a Salisburgo? Con i concerti sinfonici di Muti e Solti il Festival si conclude alla fine di agosto si avvicina intanto il momento delle decisioni sul suo futuro. Le circonda un rigoroso riserbo ufficialmente si accenna solo ad un trapasso graduale dei poteri e si annunciano quasi tutte le novità e le riprese delle opere in scena nel Festival 1990.

La morte di Karajan ha sbloccato una situazione ambigua perché le sue dimissioni dal comitato direttivo erano state una replica indispettita alle critiche sulla situazione del Festival ma non una rinuncia completa. L'anziano maestro aveva voluto mantenere il potere assoluto sulle scelte riguardanti le opere e i concerti diretti da lui personalmente. Così il Festival con servava la presenza carismatiche che era per molti la sua maggiore attrattiva (Karajan dirigeva opere esclusivamente a Salisburgo) ma solo formalmente perdeva il membro più potente del comitato direttivo. Al Festival estivo di Salisburgo Karajan non era infatti direttore artistico (come molti erroneamente hanno scritto) anche se aveva la forza di imporre la sua volontà e i suoi veti. Ne ha fatto un cattivo uso non ha fatto nulla per impedire la trasformazione del Festival in un lussuoso super mercato musicale (dove c'è di tutto dall'ottimo al pessimo ma dove è impossibile scorgere un progetto culturale degno di questo nome) e ha contribuito a far sì che anche nella logica dello *star system* e del supermercato le cose funzionassero in certi casi malgrado il per esempio ha imposto le proprie regie (e comunque presenze registiche troppo spesso modeste) e ha impedi-

to che alcuni dei migliori tra i suoi colleghi trovassero a Salisburgo uno spazio adeguato al loro valore. Ma il Festival è una macchina grossa rocca e redditizia e il suo volto attuale non può essere considerato soltanto come il riflesso dei peggiori diletti di Karajan. Gli interessi in gioco sono troppi basti ricordare che vetrina prestigiosa il Festival continua ad essere per le case discografiche e per i giochi delle agenzie.

Non sembra lecito aspettarsi grandi aperture e per ora si sa molto poco. La struttura organizzativa del Festival è regolata da una legge che prevede per la direzione artistica un comitato di non più di cinque membri. La legge si può cambiare ma questa eventualità non è ritenuta probabile. Comunque anche in un comitato una personalità di spicco può assumere la preminenza di fatto che aveva avuto Karajan. Fra i nomi di famosi direttori d'orchestra che si sentono con maggiore insistenza ci sono quelli di Riccardo Muti (sostenuto dall'ambiente vicino a Karajan) e di James Levine ma non sono impensabili le soluzioni orientate su organizzatori musicali di camera. Con fondatezza è lecito soltanto prevedere che il profilo del Festival non cambierà di colpo se cambierà è probabile un trapasso graduale dei

poteri con l'insediamento a pieno titolo nel 1991 dei nuovi responsabili scelti nei prossimi mesi. Intanto si sa già che nella prossima edizione vi sarà il nuovo allestimento dell'*Idomeneo* di Mozart diretto da Seiji Ozawa con scene e regia di Pierluigi Pizzi verranno ripresi *Un ballo in maschera* (nella stessa edizione che ha inaugurato questo Festival) *Tosca* e l'ormai famoso *Costi Jan tutte* diretto da Riccardo Muti che invece non riprenderà *La clemenza di Tito* sul piano musicale una delle cose migliori del Festival 1988 e 1989 perché dopo due anni le opere di limitato richiamo sul pubblico vengono lasciate cadere.

PAOLO PETAZZI

SALISBURGO. Si avvicina il momento delle scelte per il futuro del Festival estivo di Salisburgo (quello di Pasqua in vice essendo una iniziativa personale di Karajan è nelle mani dei suoi esecutori testamentari) a fine agosto nei

giorni dei concerti sinfonici con i suoi diretti da Riccardo Muti e da Georg Solti. La commissione appositamente nominata dovrebbe presentare le proprie proposte alle quali seguiranno le decisioni politiche.



Baglioni di guerra in Vietnam per il soldato Brad Davis

Interpreta uno studente italo-americano che sconvolto dall'assassinio di John Kennedy si arruola nel mannes

Ancora una Vietnam story Brad Davis (nella foto) protagonista di *Fuga di mezzanotte* *Querele il cugino americano* è l'interprete di *Baglioni di guerra* il musical in due puntate che va in onda oggi e domani alle 20 30 su Raitre.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>9.00 APEMAIA. Cartoni animati</p> <p>9.35 GIRONOMO. Le reliquie del mare</p> <p>10.15 ROBIN HOOD L'INVINCIBILE ARCIERE. Film con Charles Quincy Franca Polesello Regia di José Luis Merino</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH</p> <p>12.05 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>12.30 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm</p> <p>12.50 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di</p> <p>14.00 BUONA FORTUNA ESTATE</p> <p>14.10 STASERA HO VINTO ANCH'IO. Film con Robert Ryan Regia di Robert Wise</p> <p>15.30 CICLISMO. Campionati del mondo su strada</p> <p>16.15 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA. (2ª parte)</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm «La battaglia di Cabot Cove» con Angela Lansbury Regia di Paul Lynch</p> <p>21.30 C'ERA UNA VOLTA IO... RINATO RASCHEL. Programma realizzato da Giancarlo Governi Testi di Guido Leonardi. Musiche a cura di Piero Montanari.</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.40 MERCOLEDÌ SPORT</p> <p>23.10 METTI UNA SERA A NAPOLI</p> <p>0.10 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.20 MEZZANOTTE E DINTORNI</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>9.00 LASSIE. Telefilm</p> <p>9.30 OLIVER MAAS. Telefilm</p> <p>10.00 MONOPOLI. Sceneggiato</p> <p>10.50 L'AVVENTURA DELLE PIANTE</p> <p>11.15 SPECIALI INTERNATIONAL D.O.C.</p> <p>12.05 AMORE E QUIACCO. Telefilm</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.25 TG2 33. Giornale di medicina</p> <p>13.45 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun Carolyn Jones Ed Nelson</p> <p>14.30 TG2 ECONOMIA</p> <p>14.45 MENTE FRESCA. Con M. Dané</p> <p>15.25 LASSIE. Telefilm</p> <p>15.50 CUCCIULO. Cartoni animati</p> <p>16.15 BRACCIO DI FERRO. Cartoni animati</p> <p>16.40 HO SALVATO L'AMERICA. Film con Bop Hope Regia di David Butler</p> <p>18.05 VIDEOCOMIC</p> <p>18.30 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.45 PERRY MASON. Telefilm</p> <p>19.30 TG2 OROSCOPO</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 BAGLIONI DI GUERRA. Sceneggiato in due parti con Brad Davis Keith Carradine Regia di Richard T. Heffron (1ª parte)</p> <p>22.10 TG2 STASERA</p> <p>22.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm «Buon compleanno Furlito»</p> <p>23.10 TG2 NOTTE. METEO 2</p> <p>23.20 L'ALTRA METÀ DELLA NOTTE. Un programma inchiesta di Brando Quilici e Mario Rossini (6ª puntata)</p> <p>24.55 BLACK SUNDAY. Film con Robert Shaw Regia di John Frankenheimer</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>9.25 CICLISMO. Campionati del mondo su pista</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.10 VIDEOBOX. Di Beatrice Serani</p> <p>14.45 CICLISMO. Ruota d'oro</p> <p>16.30 LA RAGAZZA DEL PALIO. Film con Vittorio Gassman Regia di L. Zampa</p> <p>17.15 IL MONELLO DELLA STRADA. Film con Macario</p> <p>18.45 TG2 DERBY. Di A. Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>20.00 GED ESTATE</p> <p>20.30 I CENTO CAVALIERI. Film con M. Damon A. Luadri Regia di V. Cottafavi (1º tempo)</p> <p>21.30 TG2 SERA</p> <p>21.35 I CENTO CAVALIERI. Film (2º tempo).</p> <p>22.30 23 AGOSTO 1939. Sia arrivando la bufera un programma di Angelo Balocchi (3ª puntata)</p> <p>23.15 TG3 NOTTE</p> <p>23.30 PER LUCHINO VISCONTI Di C. D. A. Mico</p> <p></p> <p>«La signora in giallo» (Rauno ore 20 30)</p>	<p><b>K</b></p> <p>13.40 CAMPO BASE</p> <p>14.10 CALCIO. Werder Brema Borussia Mönchengladbach (Replica)</p> <p>16.00 SPORT SPETTACOLO</p> <p>19.00 CAMPO BASE</p> <p>19.30 SPORTIME</p> <p>20.30 TENNIS. Finale singolare maschile (Replica)</p> <p>23.00 SPORT. Spettacolo</p> <p><b>7</b></p> <p>13.00 EXECUTIVE SUITE. Telefilm</p> <p>17.15 GLI EROI DI HOGAN. Telefilm con B. Crane</p> <p>17.45 M.A.S.H. Telefilm</p> <p>18.15 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 URSUS. Film con Ed Fury Mario Scaccia</p> <p>22.10 IL BAGNINO. Film</p> <p>00.10 M.A.S.H. Telefilm</p> <p><b>M</b></p> <p>10.00 VIDEO DELLA MATTINA</p> <p>14.00 GRANDE GIOCO DELL'ESTATE</p> <p>19.30 NIGHT OF THE GUITARS. Concerto</p> <p>23.00 BROOKLYN TOP 20 ESTATE</p> <p>23.30 ON THE AIR. Night Summer</p> <p><b>BITE</b></p> <p>15.00 VENTI RIBELLI</p> <p>18.30 LA MIA VITA PER TE</p> <p>19.30 VENTI RIBELLI</p> <p>20.25 ROSA SELVAGGIA. Telenovela con Veronica Castro</p> <p>21.15 NOZZE D'ODIO. Sceneggiato</p> <p>22.00 LA MIA VITA PER TE</p> <p><b>STREPITELLE</b></p> <p>11.00 ATTUALITÀ, INFORMAZIONE, INCONTRI</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 LA MEDEA DI PORTA MEDIANA. Sceneggiato con Giuliana De S. (4ª puntata)</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 SPECIALE CON NOI</p>	<p><b>OTMC TELEMONITORIO</b></p> <p>12.30 TELEGIORNALE</p> <p>15.00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Telefilm</p> <p>16.00 NEVADA EXPRESS. Film</p> <p>18.00 FLAMINGO ROAD</p> <p>20.30 LA LEGGENDA DI VALENTINO. Documenti</p> <p>23.15 SPORT. Ciclismo Campionati del mondo su pista</p> <p>24.00 CLIVE DEL CRIMINE. Film di David L. Rich con B. Rush</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>13.00 SUGAR ESTATE</p> <p>15.30 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela con V. Castro</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.45 SOTTO A CHI TOCCA. Film con Nick Jordan</p> <p>22.45 TELEMENO</p> <p>23.00 ACQUASANTA JOE. Film</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>14.10 STASERA HO VINTO ANCH'IO. Regia di Robert Wise, con Robert Ryan, Audrey Totter Usa (1949) 73 minuti</p> <p>Uno dei migliori film sportivi (pugilistico) per la precisione prodotti dalla Hollywood classica in una misura stringatissima di medimetraggio (poco più di un'ora) girato quasi in tempo reale (la vicenda si svolge in un'unica serata) il film racconta la storia di Stoker pugile sul viale del tramonto che si offre a vincere comunque un match che lo prevede sconfitto Stoker provoca così una lesca perdita al proprio manager e agli organizzatori che sapranno vendicarsi Per lui resterà la soddisfazione dell'ultima vittoria Splendida prova di Robert Ryan</p> <p>15.10 IL JOLLY È IMPAZZITO. Regia di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Jeanne Crain Usa (1957) 110 minuti</p> <p>Joe Lewis per noi non è un nome famoso ma nella America degli anni Venti era un cantante molto noto. Il film racconta la sua vita, fino al drammatico episodio in cui venne sfregiato e ferito alle corde vocali. Un film triste drammatico con un ottimo Frank Sinatra</p> <p>CANALE 5</p> <p>15.30 LA RAGAZZA DEL PALIO. Regia di Luigi Zampa, con Diana Dors, Vittorio Gassman Italia (1957) 105 minuti.</p> <p>Bella ragazza texana vince un telegioco il cui premio è una vacanza in Italia. Qui un principe senese la corteggia credendola una miliardaria, poi la molla e lei sfruttando la propria bravura di cavallerizza vince niente meno che il Palio. Film a suo modo d'attualità (il Palio dell'Assunta si è appena svolto tra turibonde polemiche) ma in sé piuttosto insensato Protagonista la maggiorata Diana Dors</p> <p>RAITRE</p> <p>20.30 I CENTO CAVALIERI. Regia di Vittorio Cottafavi, con Antonella Lualdi, Mark Damon, Italia-Spagna (1964), 125 minuti.</p> <p>È considerato il unico vero gioiello del cinema italiano di ambientazione medioevale. In Spagna, dei guerrieri mori invadono un villaggio uccidono l'Alcalde e tentano di assoggettare gli abitanti. Ma questi si organizzano e si preparano alla lotta. C'è chi ha letto come una metafora medioevale della Resistenza. Quel che è certo è che Cottafavi dà fondo a tutto il suo talento di narratore per immagini che non era poco</p> <p>RAITRE</p> <p>22.30 E IL VENTO DISPERSE LA NEBBIA. Regia di John Frankenheimer, con Warren Beatty, Eve Marie Saint Usa (1962) 105 minuti</p> <p>Il difficile rapporto fra due fratelli. Il più giovane adora il più grande finché non scopre che razza di masochista sia. Un doppio Frankenheimer per la tarda serata (vedere il film seguente)</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>23.55 BLACK SUNDAY. Regia di John Frankenheimer, con Robert Shaw, Bruce Dern Usa (1976) 137 minuti.</p> <p>Da un film intimista a una grossa operazione spettacolare sempre con lo stesso regista «Black Sunday» ovvero «dormiente nera» è la storia di un attentato dei terroristi palestinesi vogliono far saltare per aria uno stadio colmo di spettatori. La polizia è all'erta</p> <p>RAIDUE</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------